



COMUNE DI NAPOLI

Delibera n. 42 del 6.08.2015

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.lgs 118/2011 (Il parere Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione n. 480 del 24 luglio 2015)
L'anno duemilaquindici il giorno 6 del mese di agosto nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA. Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

P		
Assente	25) LORENZI MARIA	P
P	26) LUONGO ANTONIO	P
P	27) MADONNA SALVATORE	Assente
Assente	28) MANSUETO MARCO	Assente
P	29) MARINO SIMONETTA	P
P	30) MAURINO ARNALDO	P
P	31) MOLISSO SIMONA	Assente
P	32) MORETTO VINCENZO	Assente
P	33) MUNDO GABRIELE	P
Assente	34) NONNO MARCO	Assente
Assente	35) PACE SALVATORE	Assente
P	36) PALMIERI DOMENICO	Assente
P	37) PARISI SALVATORE	P
Assente	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	Assente
P	40) RUSSO MARCO	P
Assente	41) SANTORO ANDREA	Assente
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
Assente	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	Assente
Assente	46) VASQUEZ VITTORIO	Assente
P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
Assente	48) ZIMBALDI LUIGI	Assente

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dr. Gaetano Virtuoso

Sono presenti in Aula il Dirigente del Servizio Bilancio, dott. Filace, il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e Rendiconto dott. Tiberio, il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano di Ricquilibrio dott. Aurino, il Ragioniere Generale dott. R. Mucciariello, per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota PG 621282 del 30/07/2015

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 480 del 24 luglio 2015 avente ad oggetto l'Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.lgs 118/2001.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio, che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza

Il Provvedimento è stata inviata altresì al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Palma illustra il provvedimento, che costituisce una netta linea di demarcazione tra il nuovo ed il vecchio sistema di contabilità.

Si allontanano i Consiglieri Borriello e Madonna (Presenti 37)

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola pone in votazione, per appello nominale, come richiesto dal Consigliere Moretto, la delibera di G.C. n. 480 del 24 luglio 2015 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, (Risultano allontanatesi i Consiglieri Esposito G., Moretto, Nonno, Palmieri, Rinaldi, Santoro, Vasquez, Zimbaldi, Fiola i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, con 21 voti favorevoli, 5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Castiello e Russo

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 480 del 24 luglio 2015 avente ad oggetto l'Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.lgs 118/2001.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato, a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Castiello, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

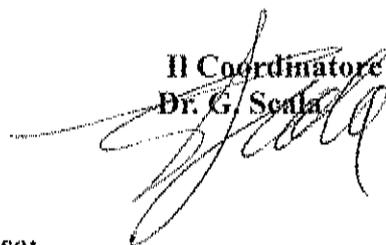
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G. C. n. 480 del 24 luglio 2015 composta da n.8 pagine progressivamente numerate ~~1-8~~

W Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati

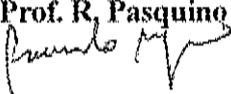


Il Coordinatore
Dr. G. Scala

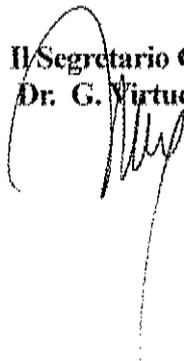


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino



Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 28 AGO. 2015
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

[Handwritten signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a ASS. BILANCIO ; DIR. SERV. CONT. MONIT. ERAND
DIRIG. SERV. BILANCIO ; DIRIG. SERV. UOA NON.P.R. ; DIR. SERV.
FIN.RI ; REVISORI DEI CONTI (SCAL)
P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con
onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 28/07/2015

OGGETTO: Proposta al Consiglio – Deliberazione di G.C., n. 480 del 24 luglio 2015, avente ad oggetto “Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell’ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.Lgs. 118/2011”.

L'anno duemilaquindici, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE Presidente
dr. Antonio LUCIANO Componente
dr. Giuseppe TOTO Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio proponente ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;
- letto il parere di regolarità contabile espresso in termini di “favorevole” dal Dirigente dei Servizi Finanziari;
- lette le osservazioni del Segretario Generale ;

CONSIDERATO CHE

con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione delle modalità con le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ex art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

Si entra nel merito della problematica qui considerata e si osserva quanto segue.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Gli aspetti rilevanti da sottoporre all'attenzione di chi legge sono i seguenti.

A seguito della operazione di riaccertamento straordinario dei residui è emerso che il debito totale risulta essere pari a € 1.639.012.711,35 distinti in € 205.446.103,49 corrispondente alla quota di disavanzo complessiva che resta ascritta al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale e la differenza di € 1.433.566.607,86 a carico dell'ulteriore disavanzo, da cui si detrae ulteriormente l'ammontare dei fondi in quanto già costituiti in sede di Rendiconto 2014 e pari ad un importo di € 35.311.310,35, con un risultato netto finale pari ad € 1.398.255.297,51.

Si evidenzia che gli importi dell'indebitamento vanno tenuti distinti e separati proprio in mancanza di un coordinamento della normativa vigente tra il Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale e la Nuova Contabilità Finanziaria Armonizzata.

L'indebitamento per l'importo di € 205.446.103,49 risultante dal Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale andrà ripianato entro il 2022, salvo possibili altre opzioni.

L'indebitamento restante pari ad € 1.398.255.297,51 andrà ripianato in 30 anni giusto Decreto Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015.

Inoltre viene anche stabilito all'art. 2 dell'appena citato Decreto del Ministero dell'Interno che entro 45 giorni dall'approvazione della Deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui, il Consiglio comunale debba esprimersi sulle modalità attraverso le quali fornire copertura dell'ulteriore disavanzo registrato e su cui questo Collegio dei Revisori si riserva di accertare e verificare il rispetto dei termini stabiliti.

Fermo restando l'impossibilità all'utilizzo dell'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile per far fronte al disavanzo determinatosi ulteriormente a seguito del riaccertamento straordinario, in quanto si tratta di una leva già utilizzata per riassorbire il disavanzo da Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale, il Comune di Napoli e cioè la Giunta comunale ha così determinato le modalità di ripiano dell'ulteriore debito scaturente dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Determinata la quota annua da ripianare del disavanzo da riaccertamento in € 46.608.509,92 viene proposto quanto segue:

1- Per l'anno 2015, applicazione al bilancio di una quota del Fondo vincolato



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

relativo alle anticipazioni di liquidità pari alla stessa quota annua da ripianare, e cioè € 46.608.509,92; di conseguenza, il fondo vincolato di € 1.140.485.893,16 risultante al 31 dicembre 2014 passa ad € 1.093.877.383,24 e contestuale riduzione del disavanzo da riaccertamento che passa da € 1.398.255.297,51 a € 1.351.646.787,59.

2 – Sempre in sede di Rendiconto 2015, quindi a partire dal prossimo anno, effettuata la verifica circa la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato, si potrebbe applicare all'ulteriore debito registrato da riaccertamento, il Fondo residuo relativo alle anticipazioni di liquidità che determinerebbe, di fatto, la riduzione del disavanzo da riaccertamento da € 1.351.646.787,59 a € 257.769.404,35.

Se le cose andranno a determinarsi così come sono state precedentemente ipotizzate e contabilizzate, sui residui 29 anni, la somma da ripianare pari ad € 8.888.600,15 potrà essere coperta con ricorso alle risorse della gestione di competenza oppure secondo altre modalità consentite dalla normativa.

TUTTO CIO' CHIARITO, PRECISATO E CON IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO RICHIAMATO

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di prendere atto del risultato del riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 1.639.012.711,35 e conseguentemente che l'importo complessivo della voce da ripianare entro 30 anni, oggetto della presente Deliberazione, è pari ad € 1.398.255.297,51 ed infine che la quota annua di disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui è pari ad € 46.608.509,92.

Approvare e stabilire infine che in sede di Rendiconto 2015 saranno effettuati ulteriori adempimenti che potrebbero determinare la copertura di un nuovo disavanzo residuo con le quote annue come precedentemente esposte, pari ad € 8.888.600,15.

Con il rilascio del presente parere il Collegio dei Revisori assume anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del TUEL.

Napoli, lì 28/07/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Originale

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Bilancio
Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconti
UOA Monitoraggio Piano di Riequilibrio

ASSESSORATO al Bilancio, Finanza e Programmazione

1W 607
del 20/08/2015

Proposta di delibera prot. n° 45 del 20/07/15,

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° h80

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D. Lgs. 118/2011

Il giorno 24 LUG. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MÀGISTRIS

P

ASSESSORI:

RAFFAELE DEL GIUDICE

P

CARMINE PISCOPO

P

MARIO CALABRESE

P

GAETANO DANIELE

P

ALESSANDRO FUCITO

P

ROBERTA GAETA

P

ALESSANDRA CLEMENTE

P

ENRICO PANINI

P

ANNAMARIA PALMIERI

P

SALVATORE PALMA

P

CATERINA PACE

P

CIRO BORRIELLO

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Severino Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Tricicò

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

U. CRONISTARO M. TORALE

Decreto MEF, ossia l'utilizzo delle alienazioni del patrimonio disponibile per far fronte al disavanzo da riaccertamento, in quanto si tratta di una leva che risulta già utilizzata per riassorbire il disavanzo da piano di riequilibrio;

3

che, di contro, il ripetuto accesso alle anticipazioni di liquidità rese disponibili da Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto disposto con i D.L. 35/2013 e 64/2014, ha consentito di costituire in sede di riaccertamento straordinario un fondo vincolato di € 1.140.485.893,16, pari al residuo passivo conservato al 31/12/2014 riferito alla medesima voce;

Ritenuto:

che, attesa l'entità del disavanzo da riaccertamento, che va ad aggiungersi al disavanzo da piano di riequilibrio, occorra prevedere il ripiano dello stesso utilizzando appieno l'arco di tempo disponibile di 30 anni;

che la quota annua di ripiano del disavanzo da riaccertamento debba conseguentemente essere pari a € 46.608.509,92;

che possano essere individuate le seguenti modalità di recupero del disavanzo in questione:

1. per l'anno 2015, applicazione al bilancio, prima della parte entrata, di una quota del fondo vincolato acceso per le anticipazioni di liquidità di importo pari alla quota annua di disavanzo da ripianare;
2. in sede di rendiconto 2015, svincolo della quota di cui al punto precedente, con conseguente riduzione del fondo, che passa da € 1.140.485.893,16 a € 1.093.877.383,24, e contestuale riduzione del disavanzo da riaccertamento, che passa da € 1.398.255.297,51 a € 1.351.646.787,59;
3. sempre in sede di rendiconto 2015, una volta verificata la congruità del FCDE accantonato, applicazione allo stesso del fondo residuo relativo alle anticipazioni di liquidità, che determinerebbe, *ceteris paribus*, la riduzione del disavanzo da riaccertamento da € 1.351.646.787,59 a € 257.769.404,35;
4. ricalcolo, sui residui 29 anni, della quota annuale di recupero del disavanzo tenendo conto del nuovo importo. Nell'ipotesi in cui resti tutto invariato, ciò equivarrebbe ad un obiettivo annuo di ripiano del disavanzo a partire dal 2016 pari a € 8.888.600,15, che potrà essere coperto con risorse della competenza e/o secondo le altre modalità consentite dalla normativa;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente del Servizio
Bilancio
Luca Filace

Il Dirigente del Servizio Contabilità,
Monitoraggio e Rendiconto
Giovanni Tiberio

Il Dirigente dell'UOA
Monitoraggio Piano di
Riequilibrio
Sergio Arrino

Il Direttore Centrale Servizi
Finanziari
Raffaele Muciaricello

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. prendere atto del risultato del riaccertamento straordinario dei residui, che individua un importo della voce "Totale parte disponibile" pari a € -1.639.012.711,35;
2. prendere atto che nell'ambito dell'importo sopra specificato risulta essere ricompreso anche il disavanzo da riassorbire entro il 2022 tramite il piano di riequilibrio, in base alle modalità che saranno specificate in occasione della prevista rimodulazione del piano di riequilibrio in funzione del nuovo sistema di contabilità;
3. prendere atto, conseguentemente, che l'importo complessivo della voce "Totale parte disponibile" da ripianare entro 30 anni, oggetto della presente deliberazione, è pari a € 1.398.255.297,51;
4. stabilire conseguentemente che, allo stato, la quota annua di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui da ripianare è pari a € 46.608.509,92;

IL SEGRETARIO CONSIGLIERE

- 4
5. stabilire che, per l'anno 2015, sarà data copertura alla quota annua di cui al punto che precede attraverso l'applicazione al bilancio, prima della parte entrata, di una quota del fondo vincolato acceso per le anticipazioni di liquidità di pari importo;
 6. stabilire inoltre che, in sede di rendiconto 2015, saranno effettuati i seguenti adempimenti che determineranno la copertura del disavanzo residuo a decorrere dall'anno 2016:
 - a) svincolo della quota di cui al punto precedente, con conseguente riduzione del fondo, che passa da € 1.140.485.893,16 a € 1.093.877.383,24, e contestuale riduzione del disavanzo da riaccertamento, che passa da € 1.398.255.297,51 a € 1.351.646.787,59;
 - b) una volta verificata la congruità del FCDE accantonato, si procederà ad applicare allo stesso il fondo residuo relativo alle anticipazioni di liquidità, che determinerebbe, *ceteris paribus*, la riduzione del disavanzo da riaccertamento da € 1.351.646.787,59 a € 257.769.404,35;
 - c) ricalcolo, sui residui 29 anni, della quota annuale di recupero del disavanzo tenendo conto del nuovo importo annuo, che passerebbe, nell'ipotesi di invarianza del FCDE, da € 46.608.509,92 a € 8.888.600,15, che potrà essere coperto con risorse della competenza e/o secondo le altre modalità consentite dalla normativa.

Il Dirigente del Servizio
Bilancio
(Linda Filoce)

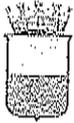
Il Dirigente del Servizio Contabilità
Monitoraggio e Rendiconto
(Giovanni Tiberio)

Il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano
di Riequilibrio
(Sergio Arrino)

Il Direttore Centrale
Servizi Finanziari - Ragioniere
Generale
(Raffaello Mucciariello)

L'Assessore al Bilancio
(Salvatore Palma)

Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 45 DEL 20/07/15, AVENTE AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D. Lgs. 118/2011**

I Dirigenti dei Servizi Bilancio, Contabilità, Monitoraggio e Rendiconti e Monitoraggio Piano di Riequilibrio esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole. Trattasi di atto dovuto, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.**

Addi.....

I DIRIGENTI
[Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il 20/07/2015 Prot. 146607
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... () del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari – Servizio Bilancio – Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto – U.O.A. Monitoraggio Piano Riequilibrio

(prot. n. 45 del 20.07.2015 - S.G. 529 del 23.07.2015)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai dirigenti proponenti;

Il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta Comunale e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione da esso rilevabili, contiene la proposta al Consiglio di approvazione delle modalità con le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dai dirigenti competenti dei Servizi proponenti con la locuzione "favorevole";

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale con la locuzione "favorevole". Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del *Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali."*

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 adottato, di concerto con il Ministero dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, nel quale sono definiti i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 3, comma 7. Del d.lgs. n. 118/2011, da effettuarsi entro 45 giorni dalla delibera di Giunta concernente l'approvazione dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;

VISTO:
IL SIV

T. SEGRETARIO GENERALE

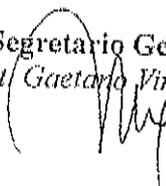
- 7
- l'art. 7, comma 16, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., richiamato all'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015 su citato, secondo cui il ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 deve avvenire in non più di trenta esercizi, a quote costanti l'anno;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 8/6/2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, nonché l'allegato S/2 alla stessa e per la quale, nella seduta odierna di Giunta Comunale, viene proposta una rettifica per meri errori materiali;
 - l'art. 2, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, entrato in vigore il 20 giugno 2015 che recita *"Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*;
 - la deliberazione n. 4 del 17/2/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, che fornisce indicazioni in merito alle operazioni propedeutiche all'applicazione dei nuovi principi contabili e all'adozione degli schemi di bilancio armonizzato.

Nel rilevare che l'adozione dell'atto proposto risponde ad uno specifico adempimento di legge, si sottolinea il suo contenuto altamente tecnico, i cui profili di complessità non possono che ricondursi alla competenza di tutta la dirigenza proponente della Direzione Centrale Servizi Finanziari e del Ragioniere generale e la cui validazione è sottoposta alla prevista verifica dell'organo di revisione contabile e alla successiva e definitiva approvazione dell'organo consiliare.

Nel sottolineare, altresì, la necessità di coordinamento delle misure contenute nella proposta con quelle di cui al *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale* e per il quale, tra l'altro, si prevede un'ulteriore rimodulazione, spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

A.B.

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso



24.7.15

VISTO:
Il Sindaco



Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 480 del 26/7/2015 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine..... separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24-7-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 480 del 24-7-15.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.